

Iniziativa di:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



SABATO 1 APRILE 2017, ORE 9:00-13:30  
TEATRO BINARIO 7 - VIA F. TURATI 8, MONZA

CONVEGNO  
**PROMUOVERE  
L'INCLUSIONE  
ATTRAVERSO  
LA PLURALITÀ  
LINGUISTICA**

Coloro che sono interessati a ricevere le slide delle relazioni e la bibliografia e sitografia, possono inviare una mail al seguente indirizzo:

[casadelleculture@comune.monza.it](mailto:casadelleculture@comune.monza.it)

# Vivere bilingui a casa e a scuola

**Sara Trovato**

*Dipartimento di Scienze della Formazione  
Università di Milano – Bicocca*

# Chi è bilingue

I bilingui sono coloro che impiegano due o più lingue – o dialetti – nella loro vita quotidiana.

Un teorico come François Grosjean non identifica i bilingui il criterio del grado di padronanza, ma per l'impiego delle due lingue nella vita quotidiana.

I bilingui, si stima, sono più della metà della popolazione mondiale.

Il bilinguismo costituisce  
un vantaggio  
per la persona e per la società

## Vecchie idee erranee sul bilinguismo

- I bilingui non sono capaci di parlare bene una sola lingua, e ne mescolano due.
- Il bambino bilingue ha tempi più lunghi di acquisizione delle parole.
- È bilingue solo chi ha una padronanza perfetta ed equilibrata in ognuna delle due lingue.

La loro era una **bilingual school**.

Nella loro città, ci sono scuole con **program model** bilingui.

**Put simply**, alcune discipline, come la storia, le scienze si studiavano in inglese.

Il termine scientifico è **code-mixing**.

# Il code-mixing

- è la giustapposizione, nello stesso dialogo, di elementi propri di due lingue
- è molto comune
- è strutturalmente presente nelle produzioni di tutti i bilingui
- è proprio di chi ha una buona padronanza delle due lingue
- il bilingue spesso sceglie la parola migliore, che consente più precisione, per questo usa il code-mixing
- il bilingue impiega il code-mixing quando sa che l'interlocutore lo comprende
- il code-mixing segue regole sintattiche rigide

## Il giusto tempo per le parole

Nell'acquisizione del lessico, cioè delle parole, i tempi del bambino bilingue sono uguali a quelli del bambino monolingue.

I bambini

a un anno e mezzo devono sapere circa 40 parole  
a due anni circa 300 parole.

Le valutazioni scientifiche dicono che i bambini bilingui rispettano questi tempi e queste quantità di parole – a condizione di sommare le parole in ciascuna delle due lingue che parlano.



## Un tempo si pensava

È bilingue chi ha una padronanza perfetta ed equilibrata in ognuna delle due lingue, cioè un bilingue è uguale a due monolingui nella stessa persona.

## Oggi gli specialisti dicono

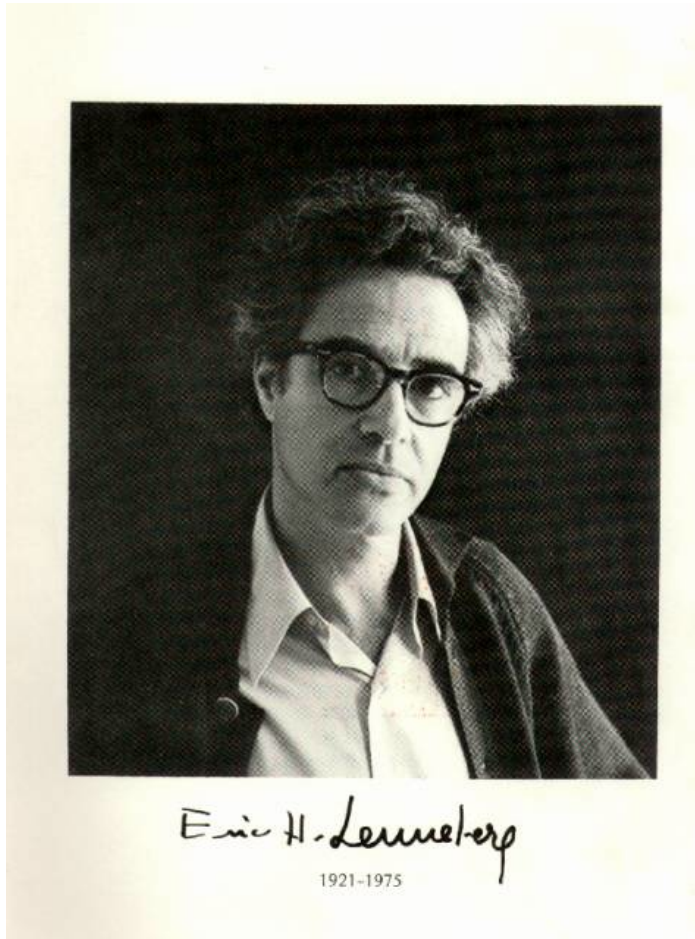
Il bilinguismo è complesso, ha le sue caratteristiche, - come il code-mixing, i tempi di acquisizione del lessico nell'infanzia-, distinte da quelle del monolinguisimo.

Quali risorse ambientali e quali metodi  
didattici costruiscono la competenza  
nella seconda lingua?

Le teorie su come arriviamo a padroneggiare la seconda lingua

dipendono dalle teorie su come arriviamo a padroneggiare la prima

# Eric Lenneberg



Il linguaggio ha basi biologiche

# Eric Lenneberg

Esiste un lasso di tempo,  
il “periodo critico”, che si  
chiude *dopo* i 12 anni  
– con variabilità individuale per età.  
Durante questo lasso di tempo  
I bambini acquisiscono in modo naturale,  
spontaneo, efficace, la prima lingua.

# Noam Chomsky e la linguistica generativa



Il linguaggio  
è una  
competenza  
innata  
degli esseri  
umani

# Condizioni per l'acquisizione della prima lingua

- Flusso linguistico in arrivo, sufficiente
- Interazione linguistica con grandi e bambini, da età infantile

# Distinguere lingue e linguaggio

La facoltà del linguaggio è una, ed equivale a padroneggiare la prima lingua.

Le lingue sono molte.



# Apprendimento e acquisizione

## Apprendiamo studiando

Gli studenti vanno a scuola e imparano gli elementi della lingua uno per uno: ogni parola, ogni regola. Devono memorizzare, studiare a lungo. Possono essere bravi o meno bravi.

(Pensate al vostro inglese)

## Acquisiamo spontaneamente

La mamma e il papà, i fratelli parlano ai bambini. Se il flusso linguistico arriva, tutti i bambini acquisiscono la prima lingua, che porta con sé la facoltà del linguaggio. Non è necessaria una mamma maestra. Anche le mamme analfabete hanno figli che imparano a parlare efficacemente.

(Pensate al vostro italiano)

Ne consegue che  
i bambini sono “esperti”  
nell’acquisizione del linguaggio

## Il bilinguismo per bambini e grandi

Con il progredire dell'età, le risorse associate all'acquisizione decrescono, ma aumentano le risorse associate all'apprendimento.

L'acquisizione è un percorso più efficace e da risultati perfetti.

L'apprendimento è più difficoltoso e da risultati "scolastici".

Creare acquisizione a casa e a scuola

## A casa

### Il ruolo linguistico di genitori e fratelli

I genitori e i fratelli a casa accompagnano attivamente il bilinguismo dei bambini: gli parlano.

Nonni e compagni nel paese di origine sono modelli linguistici, creano situazioni adatte per dialogare, creano motivazione.

Ogni genitore ha risorse da attivare.

Promuovere bilinguismo  
con adeguati percorsi scolastici

# Stephen Krashen



Anche per la  
seconda lingua  
l'acquisizione è  
possibile, ad  
alcune condizioni.



# Stephen Krashen

L'acquisizione, che ha avuto un ruolo centrale per la prima lingua, può attivarsi anche per la seconda lingua.

A queste condizioni:

- Flusso linguistico in arrivo comprensibile
- Non attivare il filtro affettivo
- Attivare il controllo razionale molto poco.

# Quali risorse didattiche per l'acquisizione

- Insegnanti madrelingua
- Arrivare alle regole dai modelli linguistici
- Ambiente rilassato e positivo in termini emozionali
- Percorsi didattici in lingua – CLIL, Content and Language Integrated Learning
- Letture libere in lingua

# Spontaneamente o studiando

I bambini acquisiscono la prima lingua naturalmente.

I bilingui apprendono la seconda lingua studiando o la acquisiscono naturalmente nelle interazioni, anche scolastiche.

# Conseguenze

- E' bene cominciare presto a creare ambienti bilingui per i bambini. E' un grande vantaggio incontrare due lingue a casa e intraprendere percorsi linguistici presto, nella scuola dell'infanzia.
- Gli studenti di origine straniera che arrivano in Italia dopo i 12 anni hanno bisogno di tempo per raggiungere una padronanza perfetta. Nei primi anni dopo il loro arrivo, valutiamo equamente i loro compiti in italiano quando li valutiamo come i compiti in inglese di uno studente italiano.

# Quale seconda lingua

Nella prospettiva dei vantaggi cognitivi del bilinguismo, le lingue sono tutte uguali.

Conoscere l'inglese o il francese, lo spagnolo, il cinese o la LIS -la lingua dei segni italiana-, promuove lo sviluppo cognitivo allo stesso modo.

# Dichiarazione universale dell'Unesco sulla diversità culturale

L'Unesco promuove la diversità linguistica, nel rispetto della lingua madre, in ogni ambito dell'educazione, dovunque ciò sia possibile, e raccomanda l'apprendimento di molte lingue fin dall'età infantile.

# Le scienze sociali e i vantaggi per la società del bilinguismo scolastico

# Bilinguismo scolastico e atteggiamento dei bambini di lingua dominante

Un articolo sociologico su bambini dalla scuola dell'infanzia alla seconda della primaria.

Gli studi precedenti dicono che: “bambini bianchi” preferiscono i “bambini bianchi”.

- li valutano positivamente più spesso
- li giudicano più simili a se stessi,
- li selezionano maggiormente tra i loro amici.

Tre situazioni per l' esperimento:

classi a  
dominanza  
“bianca”  
lezioni in inglese

classi miste,  
“bianchi” + “ispanici”  
lezioni in inglese

classi miste,  
“bianchi” + “ispanici”  
bilinguismo scolastico  
inglese + spagnolo



# Bilinguismo scolastico e atteggiamento dei bambini di lingua dominante

I bambini “bianchi” – cioè del gruppo dominante - valutarono foto di bambini “bianchi” e “ispanici” e risposero a domande tipo:

“chi è simile a te?”

“di chi vorresti essere amico?”

Wright, S.C., Tropp, L.R. (2005),

“Language and intergroup contact:

Investigating the impact of bilingual instruction on children’s intergroup attitudes”.

In *Group Processes and Intergroup Relations*, 8, pp. 309-328.

# Bilinguismo scolastico e atteggiamento dei bambini di lingua dominante

Sentirsi somiglianti:

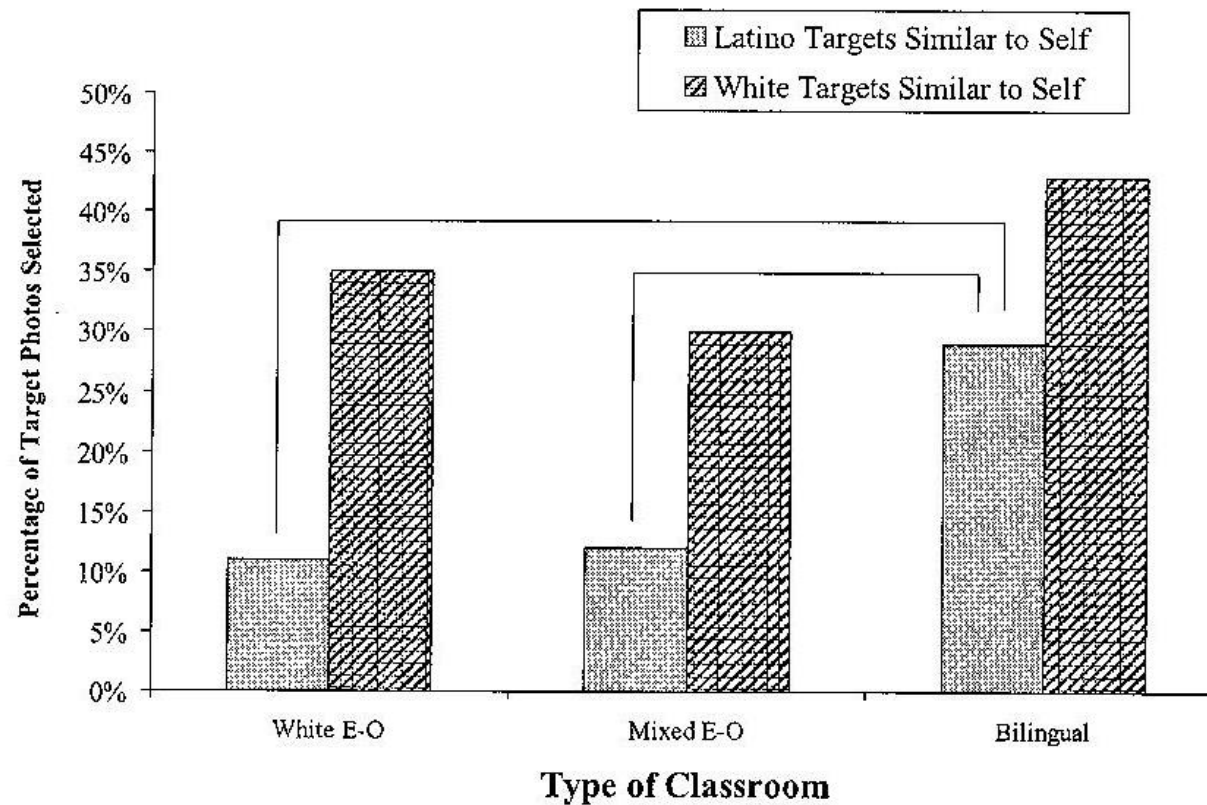


Figure 3. Perceived similarity of Latino and White targets to self by White children in three different types of classrooms.

# Vivere bilingui a casa e a scuola

Il bilinguismo può essere un'opportunità anche per i bambini italiani.

Scuole bilingui, per bambini di origini italiane e straniere insieme, promuovono una maggiore tolleranza nei bambini del gruppo dominante e contribuiscono a creare una società più colta e più coesa socialmente.

# Bibliografia sul bilinguismo

- François Grosjean (2015) *Bilinguismo. Miti e realtà*. Mimesis Edizioni, Milano.
- Paola Giunchi (2005) *Inglese. Regole e ragioni per l'uso*. Carocci Editore, Roma.
- Krashen, S.D. (1997), *Why bilingual education*. <http://files.eric.ed.gov/fulltext/ED403101.pdf>

# Italiano per stranieri nella scuola media di 1° e 2°

- Sara Trovato (2011) *Italiano (anche) per svogliati* Hoepli, Milano. Volume 1: livelli A1 e A2.
- Sara Trovato (2012) *Italiano (anche) per svogliati* Hoepli, Milano. Volume 2: livelli B1 e B2.

# Bilinguismo scolastico italiano - LIS (Lingua dei Segni Italiana)

## infanzia e primaria

- Teruggi, L.A. (2003), *Una scuola, due lingue*. Franco Angeli, Milano.

## medie di 1° e 2°

- Sara Trovato (2014) *Insegno in segni. Linguaggio, cognizione, successo scolastico per gli studenti sordi*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

# Materiali didattici per il bilinguismo italiano-LIS

## infanzia e primaria

- Jacopo Murolo, Mirko Pasquotto, Rossana Rossena (2013) *Gioco e imparo con la LIS. Attività e schede per l'apprendimento della lingua dei segni italiana*. Trento, Erickson.

## medie di 1° e 2°

- Sara Trovato (con la collaborazione di Lisa Pavesi, Sonia Sorgato, Laura Pagani, Emilia Filtz, Chiara Branchini, Ilaria Prigione) (2013) *Corso di italiano per chi non sente (e per i suoi compagni udenti)*. Milano, Raffaello Cortina.